

PRESIDENTE. E allora non è possibile.

GONZALES. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GONZALES. Io ho presentato ieri una interpellanza sullo stesso oggetto. Certo di avere anche il consenso dei colleghi Zanzi e Mucci, i quali potrebbero cedermi il loro turno, chiedo che essa sia iscritta nell'ordine del giorno di lunedì.

BUFFONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUFFONI. Faccio anche io la stessa richiesta, per una mia interpellanza sul medesimo argomento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato agli interni.

FINZI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo che queste interpellanze seguano il loro turno.

GONZALES. Ma l'interpellanza non ha turno e può essere fissata per lunedì.

PRESIDENTE. Possono appellarsi alla Camera...

CHIESA. Il Governo ha paura di rispondere! (*Rumori a destra*).

PRESIDENTE. Onorevole Chiesa!...

GONZALES. La verità è che nella mia interpellanza chiedevo al Governo come potesse essere giustificato di fronte allo Statuto fondamentale del nostro paese un tale provvedimento. Ma *a priori* so che non può essere giustificato...

PRESIDENTE. Questo è merito, onorevole Gonzales.

GONZALES. Capisco che il Governo non risponderà lunedì, perchè non risponderà mai. (*Rumori a destra — Approvazioni all'estrema sinistra*).

CHIESA. Constato che il Governo fugge.

PRESIDENTE. Onorevole Chiesa, la richiamo all'ordine.

FULCI. Chiedo che sia iscritta nell'ordine del giorno di lunedì, dopo le altre, la mia interpellanza sull'eruzione dell'Etna. Sono già d'accordo col ministro dei lavori pubblici.

PRESIDENTE. Sta bene.

ROMITA. Chiedo che sia iscritta nell'ordine del giorno di lunedì la mia interpellanza sul problema della casa.

PRESIDENTE. Non è presente il ministro dell'industria, onorevole Romita.

Non essendovi altre osservazioni l'ordine del giorno di lunedì rimane così stabilito. (*Interruzione del deputato Chiesa*).

PRESIDENTE. Onorevole Chiesa, faccia silenzio!

Per martedì, non essendovi proposte, l'ordine del giorno sarà il seguente: Interrogazioni. Seguito della discussione sulle modificazioni alla legge elettorale politica.

Interrogazioni, interpellanza e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, di una interpellanza e di una mozione presentate oggi.

PASCALE, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se essi non intendano tralasciare la pubblicazione del cosiddetto regolamento relativo all'Editto sulla stampa 26 marzo 1848, testè deliberato dal Governo, regolamento che appare incostituzionale e restrittivo ad arbitrio della libertà di opinione.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro degli affari esteri, per sapere se le istruzioni impartite agli agenti di pubblica sicurezza inviati all'estero, sono quelle riferite dalla stampa estera e nazionale e cioè, col mandato di infiltrarsi fra gli operai emigrati a scopo di spionaggio politico e provocatorio.

« Cavina ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni che hanno determinato il prefetto di Treviso a sospendere il giornale repubblicano *La Riscossa*.

« Arcani, Macrelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere i provvedimenti ed il pensiero del Governo in merito ai dolorosi fatti compiuti da gruppi di fascisti armati che, nella notte dal 12 al 13 luglio 1923, invasero e distrussero la tipografia e libreria sociale di Monza, editrice del giornale cattolico *Il Cittadino*, arrecando danni gravissimi, e, quasi contemporaneamente, la Casa ed il Circolo popolare di Albiate, ferendo anche una povera donna.

« Ed inoltre sugli incidenti avvenuti durante la seduta del Consiglio comunale di Monza la sera del 13 luglio 1923, dopo la quale furono assaliti e percossi alcuni consiglieri ed un assessore della maggioranza popolare.

« Grandi Achille, Mauri Angelo ».